

Consorzio Universitario della Provincia di Palermo



SCHEMA DI DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RSPP), AI SENSI DEL D.L.vo n. 81/2008.

L'anno duemilaundici, il giorno _____ del mese di _____ presso la sede del Consorzio Universitario della Provincia di Palermo

TRA

Il Consorzio Universitario della Provincia di Palermo (C.F. 05209620821), rappresentato nella persona del Direttore Avv. Antonino Ticali, domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio Universitario,

E

Il professionista _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ n. _____, C.F. _____ partita IVA _____,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

Il Consorzio Universitario della Provincia di Palermo nella persona del Direttore – Datore di Lavoro Avv. Antonino Ticali, che d'ora in poi sarà semplicemente l' "Ente", affida a _____, che d'ora in poi sarà indicato semplicemente l' "Operatore", l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi, per mesi dodici a decorrere dalla sottoscrizione del presente disciplinare, e per la relativa redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, ai sensi del D.L.vo. n. 81/2008, al fine di adempiere alle disposizioni di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

ART. 2

La redazione del Documento di Valutazione dei Rischi riguarda le unità operative (edifici e impianti) di competenza del Consorzio Universitario.

Inoltre, l' "Operatore" dovrà:

- Verificare tutte le certificazioni autorizzative (degli edifici e degli impianti tecnologici) delle unità operative, acquisendone la relativa documentazione o indicandone la mancanza e, in base alle necessità relative alle attività svolte, se richiesto dall'Ente, dovrà fornire la propria consulenza in materia;

- Elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività svolte all'interno degli ambienti lavorativi;
- Informare i lavoratori, sui rischi per la sicurezza e la salute connessi alle attività svolte, sulle misure di protezione da adottare, sui rischi specifici cui sono esposti in relazione all'attività svolta, sulle normative di sicurezza e disposizioni legislative in materia, sulle procedure concernenti la lotta all'incendio, l'evacuazione di utenti e lavoratori in caso di incendio e terremoto;
- Organizzare con il Datore di Lavoro e partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
- Fornire assistenza in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e di Controllo;
- Predisporre relazione trimestrale relativamente agli interventi effettuati ed ai risultati raggiunti in merito agli adempimenti richiesti dalla legge;
- Provvedere alla stesura del Piano di emergenza e di evacuazione, delle unità operative in questione, in caso di incendio e/o di pericolo grave ed immediato;
- Provvedere alla stesura del Piano di formazione ed informazione;
- Predisporre le perizie giurate per le attività di accreditamento delle sedi formative.

ART. 3

L'Operatore svolgerà l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, nonché la relativa redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, conformemente a quanto previsto dal D.L.vo n. 81/2008 e dal presente disciplinare.

Nella redazione del Documento di Valutazione dei Rischi devono essere perseguite le finalità di cui all'art. 28 e successivi del D.L.vo n. 81/2008 e devono essere osservate tutte le norme tecniche e le relative disposizioni vigenti in materia.

ART. 4

a) Criteri generali per la stesura del Documento di Valutazione dei Rischi

L'individuazione e la valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro dovrà essere effettuata a seguito dell'esame della documentazione in possesso dell'Ente, il cui elenco sarà fornito dall'Operatore, dei necessari sopralluoghi, con la rilevazione dello stato di fatto degli edifici e degli impianti presenti nelle strutture.

Relativamente all'applicazione del Titolo III del D.L.vo n. 81/2008, l'Operatore dovrà individuare i DPI utilizzabili dai lavoratori ed indicarne, per ognuno di essi, la tipologia, le caratteristiche, la classificazione e le norme di buona tecnica applicabili.

Al Documento di Valutazione dei Rischi dovrà essere allegato uno schema indicante la periodicità con la quale devono essere eseguite manutenzioni, revisioni e quant'altro previsto dalle norme vigenti, i relativi riferimenti di legge e la relativa documentazione da tenere da parte dell'Ente.

In relazione all'attività di indicazione delle procedure di gara da parte del Consorzio, il RSPP sarà tenuto a prestare la sua collaborazione mediante supporto e consulenza. In particolare, per ciascuna gara che sarà avviata, il RSPP riceverà adeguata informazione e sarà tenuto a redigere, entro 3 giorni, il relativo DUVRI (documento unico valutazione rischi interferenti), nonché a quantificare i relativi oneri per la sicurezza.

b) Criteri generali per la stesura del Piano di emergenza e di evacuazione in caso di incendio e/o di pericolo grave ed immediato

Tale piano dovrà descrivere le varie situazioni di emergenze interne, esterne, siano esse estese o circoscritte; le tipologie degli eventi quali incendio interno e/o esterno, terremoto, mancanza di energia elettrica, emergenza medica e/o chimica, emergenza notturna, ecc..

Lo stesso dovrà riportare la descrizione degli immobili, l'affollamento, i percorsi, il/i luogo sicuro e/o del centro di raccolta, i sistemi di allarme, i sistemi di estinzione, la illuminazione e la segnaletica di sicurezza, i dispositivi di esclusione dell'energia elettrica, le persone che potrebbero essere esposte a rischi particolari, i nominati degli addetti alla gestione delle emergenze incendi ed evacuazione dai luoghi e degli addetti al pronto soccorso, la formazione ed informazione dei lavoratori, la formazione degli addetti, le procedure da attuare nel caso si verifichi l'emergenza. Dovrà essere indicato anche il soggetto che dovrà organizzare e gestire le prove di evacuazione dei luoghi di lavoro.

Devono essere infine indicati e riepilogati in tabella i recapiti ed i numeri telefonici dei soggetti da contattare in caso di emergenza (responsabili organizzativi, addetti emergenza e pronto soccorso, addetti al controllo delle porte e/o uscite, addetti alla richiesta d'intervento, addetti al distacco dell'energia elettrica, Vigili del fuoco, Carabinieri, Pubblica sicurezza, pronto intervento, pronto soccorso più vicino, ecc.).

Il piano deve essere corredato da planimetrie con indicate le vie di evacuazione, i presidi antincendio ed ogni altra indicazione utile nonché le più importanti procedure di evacuazione.

Sono a carico dell'Operatore la fornitura e la collocazione di tutte le planimetrie necessarie relative al Piano di emergenza e di evacuazione in caso di incendio e/o di pericolo grave ed immediato, i cui disegni su supporto cartaceo saranno forniti dall'Ente.

c) Criteri generali per la stesura del Piano di formazione ed informazione

Tale piano dovrà descrivere le esigenze formative ed informative del personale che opera presso le unità produttive.

Esso dovrà contenere i bisogni formativi, le caratteristiche dei destinatari, i contenuti dei moduli, la durata, le caratteristiche dei formatori, i metodi di somministrazione e di verifica dell'apprendimento e quant'altro previsto dalla normativa vigente in materia.

Art. 5

L'Ente è tenuto a fornire all' Operatore, tutte le notizie, la documentazione e gli elaborati grafici inerenti gli immobili, le macchine, le attrezzature e gli impianti delle sedi ed ogni altra informazione utile all'adempimento dell'incarico.

Art. 6

L'Operatore è tenuto a presentare all'Ente il Documento di analisi e valutazione dei Rischi oggetto dell'incarico, completo di ogni allegato, in n. 3 copie originali per ogni unità operativa, e una copia, sempre per ogni unità operativa, su supporto CD-R, corredato da una significativa documentazione fotografica dei luoghi, impianti e attrezzature, carenti di sicurezza e/o igiene, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di stipula del presente atto. Entro tale termine dovrà essere presentato quant'altro previsto al precedente art. 2.

Tale scadenza potrà essere prorogata qualora, per giustificati motivi e ad insindacabile giudizio dell'Ente, l'incarico non possa definirsi nei termini sopra stabiliti.

ART. 7

L'Operatore è obbligato ad introdurre nel Documento di Valutazione dei Rischi, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole ed allegati, che si rendessero necessarie apportare.

E' obbligo dell'Operatore effettuare nel penultimo mese prima della scadenza dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione almeno un sopralluogo delle unità operative in questione per accertarne la corrispondenza con quanto inserito nel Documento di Valutazione dei Rischi. Di quest'ultimo sopralluogo se necessario apporterà le dovute modifiche e/o aggiornamenti al DVR o comunicherà per iscritto la corrispondenza con quanto già inserito.

Art. 8

Il compenso dovuto all'Operatore per l'espletamento dell'incarico definito con il presente disciplinare è pari ad € 5.000,00 (diconsi euro cinquemila/00), onnicomprensivo di onorario, e contributi vari e quant'altro dovuto per legge e/o specificato nel presente disciplinare di incarico, escluso solamente l'IVA e il rimborso delle spese di missione.

Il compenso sopra citato è onnicomprensivo e viene considerato remunerativo a tutti gli effetti e non è suscettibile, per tutta la durata di validità del presente disciplinare, di modifiche e pertanto l'Operatore dichiara di accettarlo e si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, a nulla pretendere oltre a tale somma.

Il compenso di cui sopra, verrà liquidato in due rate, di cui la prima, pari al 50%, a seguito di trasmissione del DVR, salvo quanto indicato al successivo art. 9, e il restante 50% a scadenza dell'incarico annuale di RSPP, entro novanta giorni dalla presentazione di regolare fattura.

Art. 9

Il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'incarico sarà nel più breve tempo esaminato dal Datore di Lavoro, con l'ausilio dello stesso Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per verificarne i contenuti e la rispondenza a quanto previsto e richiesto nel presente atto.

L'incompletezza dei contenuti e/o le incoerenze riscontrate saranno comunicate all'Operatore che dovrà provvedere alla regolarizzazione, entro nuovi termini da concordare tra le parti. Ciò comporterà il congelamento del credito da parte dell'Ente fino all'approvazione definitiva del Documento.

Le proroghe concesse per la regolarizzazione del Documento, al netto dei tempi per la verifica dello stesso, non potranno comunque superare i 30 giorni, pena l'applicabilità della penale prevista al precedente art. 6.

ART.10

Tutte le controversie che potranno sorgere, relativamente allo svolgimento dell'incarico regolato dal presente disciplinare e non definite in via amministrativa, saranno, nel termine di 30 giorni da quello in cui è stato notificato il provvedimento amministrativo, deferite ad un collegio

arbitrale costituito da tre membri, di cui uno scelto dall'Ente, uno dall'Operatore ed il terzo da designarsi d'intesa tra le parti.

ART. 11

La presente scrittura privata, non autenticata, è soggetta a registrazione in caso d'uso. Sono a carico del professionista incaricato tutte le spese consequenziali del presente atto nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento al D.L.vo n. 81/2008 e a tutte le altre norme vigenti in materia.

ART. 12

L'Operatore, per tutto quanto convenuto e stabilito nei precedenti articoli del presente atto, dichiara di avere preso visione dei luoghi dove ricade l'attività da svolgere, di avere ricevuto dal Direttore dell'Ente – Datore di Lavoro ogni delucidazione e chiarimento occorrente per lo svolgimento dell'incarico conferito e di essere pertanto perfettamente edotto e consapevole di ogni circostanza sotto ogni aspetto che riguarda l'incarico da svolgere.

Art. 13

Il professionista incaricato, con la sottoscrizione del presente atto, autorizza il Consorzio Universitario della Provincia di Palermo al trattamento dei propri dati personali in quanto necessari per l'espletamento e la conclusione del procedimento relativo all'incarico affidato.

ART. 14

La presente viene redatta in n. 2 (due) copie originali, di cui una viene consegnata al professionista incaricato e l'altra viene trattenuta dal datore di lavoro.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Ente

L'Operatore Incaricato